



*Ministero  
dell'Economia e delle Finanze*

DIPARTIMENTO DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO

Prot. 104920

Visto l'articolo 1, comma 5-ter, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito dalla legge 9 agosto 2013, n. 98, il quale stabilisce che al fondo di garanzia a favore delle piccole e medie imprese di cui all'articolo 2, comma 100, lettera a), della legge 23 dicembre 1996, n. 662, e successive modificazioni, possono affluire, previa assegnazione all'entrata del bilancio dello Stato, contributi su base volontaria per essere destinati alla microimprenditorialità, ai sensi e secondo le modalità di cui all'articolo 39, comma 7-bis, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214;

Visto che in base al secondo periodo del predetto comma 5-ter, le modalità di attuazione del presente comma, nonché le modalità di contribuzione da parte di enti, associazioni, società o singoli cittadini al predetto fondo di garanzia di cui all'articolo 2, comma 100, lettera a), della legge n. 662 del 1996, sono definite con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, da adottare entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del sopra citato decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69;

Ritenuta la necessità di stabilire, con il presente decreto, le modalità di cui al secondo periodo del comma 5-ter sopra richiamato;

DECRETA

ARTICOLO 1

1. La contribuzione da parte di enti, associazioni, società o singoli cittadini al fondo di garanzia a favore delle piccole e medie imprese, di cui all'articolo 2, comma 100, lettera a), della legge 23 dicembre 1996, n. 662, avviene mediante versamento

spontaneo da parte dei predetti soggetti al capitolo d'entrata del bilancio dello Stato n. 3693 del capo 18.

2. Il versamento di cui al comma 1 può essere effettuato direttamente presso la tesoreria provinciale dello Stato, ovvero mediante conto corrente postale intestato alla tesoreria medesima, con indicazione del capitolo d'entrata cui devono essere imputate le somme, o a mezzo di bonifico bancario o postale, indicando lo specifico codice IBAN relativo al suddetto capitolo ed alla tesoreria di versamento. In tutti i casi, all'atto del versamento deve essere indicata la causale dello stesso.
3. Le somme versate all'entrata del bilancio dello Stato sul capitolo di cui al comma 1 sono riassegnate, con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, ai sensi dell'articolo 1 del decreto del Presidente della Repubblica 10 novembre 1999, n. 469, ad un apposito capitolo dello stato di previsione del Ministero dello sviluppo economico relativo al Fondo di garanzia a favore delle piccole e medie imprese, per essere destinate alla microimprenditorialità, ai sensi e secondo le modalità di cui all'articolo 39, comma 7-bis, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214.

18 DIC. 2013

IL RAGIONIERE GENERALE DELLO STATO

*D. James*